

≡ [il 4 Novembre] ≡≡≡

Una conferenza sul Forte Sertoli dedicata agli Alpini

TIRANO (m.n.a.) Nell'ambito delle manifestazioni per la Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate, si è svolta martedì sera a Tirano la cerimonia di commemorazione dei Caduti nel parco della Rimembranza. «Crediamo nell'importanza dei luoghi e dei segni», ha detto l'assessore Bruno Ciapponi Landi, «volentieri raccogliamo l'invito del presidente nazionale degli Alpini a fare una cerimonia raccolta, nell'anniversario esatto della fine del conflitto». Al termine del raccoglimento davanti al cippo, con le più alte cariche civili e militari della città e i rappresentanti dell'Ana, la sala consiliare del municipio ha ospitato una interessante conferenza sul Forte Sertoli di Tirano, oggetto da qualche anno di un'encomiabile opera di recupero, grazie alla felice collaborazione fra il Comune, Museo etnografico e Alpini di Tirano.

La serata è stata condotta dal direttore del museo, Nemo Canetta, autore con la moglie Eliana di importanti studi e ricerche sul Forte Sertoli e su quelli "gemelli" di Oga (Bormio) e Colico, che facevano parte di un unico progetto militare: impedire l'ingresso degli austriaci dall'Engadina. «Ma nonostante siano stati progettati tutt'e tre nello stesso periodo, quello di Tirano presenta delle notevoli differenze, a cominciare dal fossato, che manca negli altri due» ha spiegato lo studioso. Segno evidente che, «mentre i Forti di Oga e Colico non erano stati pensati per resistere a un lungo assedio, quello di Tirano aveva una possibilità di difesa molto maggiore». Possibilità che, fortunatamente, non fu mai sperimentata, dal momento che dal Forte di Tirano non venne mai sparato nemmeno un colpo. «La prima volta che ci avvicinammo, a metà degli anni 80, era in uno stato di completo abbandono - ha fatto notare Canetta -. Oggi l'abbiamo recuperato grazie agli Alpini, una delle associazioni tra le più organizzate ed efficienti, come ha dimostrato anche recentemente, in occasione del terremoto in Abruzzo». Grazie all'intervento delle Penne nere - per le quali erano presenti martedì sera il presidente di sezione Mario Rumo, il capogruppo Claudio Cometti e il responsabile di Protezione civile Eugenio Battaglia -, è stato possibile ripulire il fosso e liberare la struttura dalla vegetazione che, oltre a coprirla, rischiava di danneggiarla. Con la collaborazione degli studenti dell'istituto professionale di Tirano, inoltre, il vecchio muro in cemento che sbarrava l'accesso al ponte è stato sostituito con un cancello.

CERIMONIA UFFICIALE A TEREGUA PER LA FINE DEI RESTAURI

Inaugurata la chiesa

■ (d.g.u.) La chiesa della Santissima Trinità di Teregua, in Valfurva, è tornata all'antico splendore e, sabato scorso, è stata la protagonista di un sogno - quello in primis dei 3.142 cittadini che l'avevano segnalata come "luogo del cuore" - diventato realtà. La giornata speciale si è aperta all'auditorium con la spiegazione dei lavori effettuati e della paziente opera di restauro da parte dell'architetto Stefano Tirinzoni. A fare gli onori di casa il sindaco Gianfranco Saruggia che ha parlato della chiesa di Teregua come di «un valore aggiunto per la nostra comunità» seguito dal Prefetto di Sondrio Chiara Marolla e dal vicepresidente della provincia Pier Paolo Corradini che ha sottolineato l'impegno della Provincia in questa partita dal momento che l'ente gestirà i 100.000 euro del Club Lombardia donati per il restauro della chiesa. Dando un sguardo alla "storia" recente della chiesa, di fatto edificata tra il 1521 ed il 1546, nel 2004 questo tempio di culto è giunto al quarto posto nel censimento promosso dal Fai grazie al quale la chiesa è stata votata come "luogo del cuore". «Il Fai - ha spiegato Marco Vitale - ha creduto in questo progetto in quanto voluto e segnalato da tanta gente. Questa chiesa è un simbolo di storia, della cultura e dell'identità di un popolo: qui ci sono le radici di molte persone».

«Oggi - ha commentato Elio Bertolina, presidente dell'associazione "Teregua" nata il 25 ottobre 2005 per sostenere l'opera di restauro - si è realizzato un sogno». Presenti alla cerimonia di inaugurazione anche il presidente della Comunità Montana Alta Valtellina Luca Pozzi, il sindaco di Bormio Elisabetta Ferro Tradati, la giunta di Valfurva al gran completo, Miro Fiordi in rappresentanza del Credito Valtellinese che ha finanziato l'intervento unitamente a Intesa SanPaolo, alla Pro Valtellina (presente Renato Pedrini), alla Mapei che ha fornito i materiali per il restauro, al Parco Nazionale dello Stelvio ed alla Regione Lombardia.





Restauro Santissima Trinità
Associazione
Teregua



I LUOGHI DEL CUORE

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA

CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ



VALFURVA • ALTA VALTELLINA (SO)
SABATO 29 AGOSTO 2009 • ORE 10.00



INTESA  SANPAOLO

LA CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ DI TEREGLIA IN VALFURVA (XVI SECOLO)

SEGNALATA NEL 2004 DA 3.142 PERSONE NEL SECONDO CENSIMENTO NAZIONALE DEL FAI - I LUOGHI DEL CUORE,
È STATA COMPLETAMENTE RESTAURATA GRAZIE ALL'IMPEGNO APPASSIONATO E AL COORDINAMENTO
DELL'ASSOCIAZIONE TEREGLIA, COSTITUITASI NEL 2005 PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA.

IL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTO TRAGUARDO È STATO RESO POSSIBILE DAL SOSTEGNO OFFERTO
DAGLI OLTRE 500 ASSOCIATI, DALLA GENEROSITÀ DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI DONATORI E DAL CONTRIBUTO DI

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI SONDRIO

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO

ASSOCIAZIONE AMICI DEL FAI

INTESA SANPAOLO

FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE

FONDAZIONE PRO VALTELLINA

MAPEI S.P.A.

L'ASSOCIAZIONE TEREGUA
È LIETA DI INVITARLA ALL'INAUGURAZIONE DEL RESTAURO DELLA

CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

VALFURVA • ALTA VALTELLINA (SO)
SABATO 29 AGOSTO 2009, ORE 10.00

PROGRAMMA

- ORE 10.00 INCONTRO PRESSO L'AUDITORIUM DI PIAZZA BERNI A SANT'ANTONIO VALFURVA
- ORE 10.45 TRASFERIMENTO A SAN NICOLÒ (PARCHEGGIO PIAZZA FRODAGLIO E PROSEGUIMENTO A PIEDI PER TEREGUA)
- ORE 11.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIDUTA DA MONS. BATTISTA GALLI - VICARIO EPISCOPALE
- ORE 13.00 DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI VALTELLINESI IN PIAZZA BERNI A SANT'ANTONIO VALFURVA



COME ARRIVARE A TEREGUA

DA BORMIO IN VALFURVA SEGUENDO LA PROVINCIALE DEL GAVIA

DA SAN NICOLÒ A TEREGUA SEGUENDO LA STRADA PER MADONNA DEI MONTI

PARCHEGGI

A SANT'ANTONIO IN PIAZZA BERNI DI FRONTE ALL'AUDITORIUM

A SAN NICOLÒ IN PIAZZA FRODAGLIO DI FRONTE AL BAIT DAL COMUN

A TEREGUA NESSUNA POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO

SERVIZIO NAVETTA

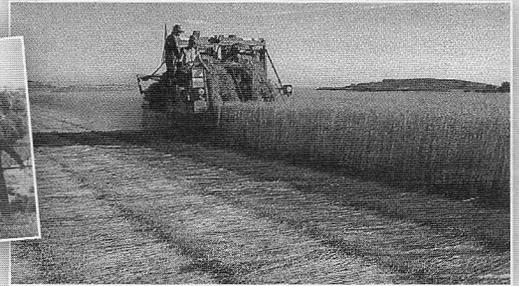
A DISPOSIZIONE DA SANT'ANTONIO A TEREGUA

WWW.ASSOCIAZIONETEREGUA.IT

Unitre: lezioni ad alto tasso di gradimento



Mirella NALBONE BRAGA,
già direttore del Centro internazionale del lino per l'Italia
Il Lino e l'uomo - Un percorso comune affascinante



Michele FALCIANI, artista
**Tecniche e materiali nella realizzazione del
"Monumento dell'Apparizione"**



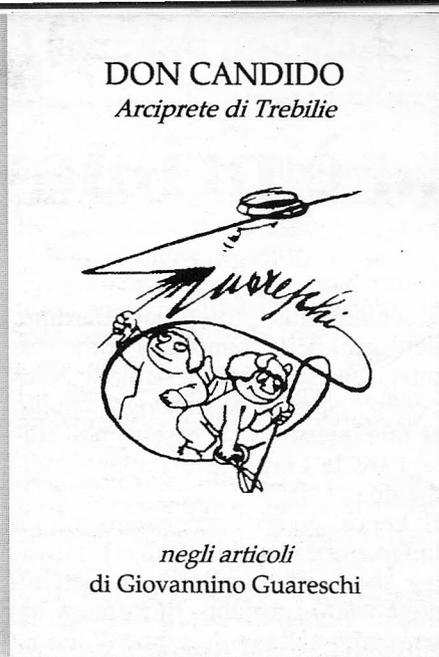
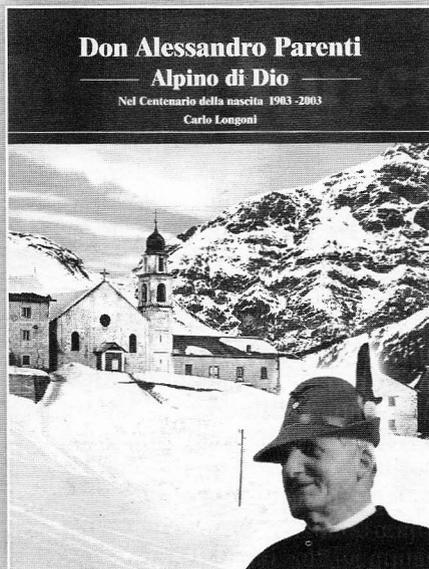
Chiara MAROLLA, Prefetto di Sondrio
Il Consiglio d'Europa

Dal 4 gennaio 2007 svolge le funzioni di Prefetto di Sondrio. Fra i numerosi incarichi di docenza in materie comunitarie anche quello presso il Consiglio d'Europa, istituzione, nata nel 1949, con lo scopo di favorire la creazione di uno spazio democratico e giuridico comune in Europa con riferimento ai diritti dell'uomo e alla tutela delle persone.



Donato VALENTI, responsabile della terapia
del dolore nell'Azienda Ospedaliera Valtellina
e Valchiavenna

Il dolore, da sintomo a malattia

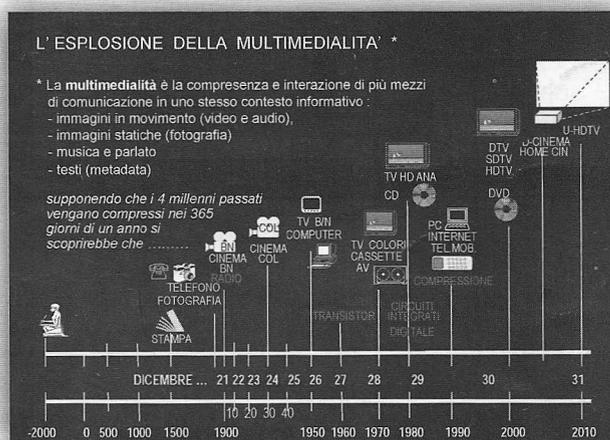


Carlo LONGONI, scrittore - **Alessandro PARENTI e "Trebilie"**

a cura di Egidio Vido. Sono presenti Lionello Silvestri e Pietro Del Simone, sindaci di Livigno e di Tirano e rappresentanze del comune di Lazzate



Marco MORETTI, apicoltore - **Il mondo delle api** - Foto personali di aspetti significativi sul mondo delle api



Franco VISINTIN, già direttore tecnico RAI-Milano
Le frontiere del cinema dall'alta definizione al film digitale

È il presidente della sezione italiana del SEMPTE (Society of Motion Picture and TV Engineers). È docente di Tecnologie della Comunicazione in diverse Università e Istituti italiani. Ha ricoperto il ruolo di Direttore del IBC Widescreen Festival di Amsterdam dal 1995 al 2001. Fino al 1993 è stato Vide Direttore Generale di Vision-1250, ente preposto alla promozione della CEE per uno standard europeo di HDTV, la televisione ad alta definizione. Nella sua lunga carriera è stato Responsabile tecnico del Centro di produzione di Milano della Rai, dal 1961 al 1995. (Consultate il sito www.unitretirano.it per una documentazione completa delle immagini)